



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 471

LA REGIONE INTENDE ATTIVARE LA PROPRIA UNITÀ DI CRISI IN RELAZIONE ALLA VERTENZA RELATIVA ALLA MOLEX ZENTRONIC DI PADOVA?

presentata il 23 febbraio 2024 dalla Consigliera Ostanel

Premesso che:

- lo scorso 13 febbraio si è tenuto, presso Confindustria, un incontro fra le Rsu e le organizzazioni sindacali con il direttore generale della Molex Zetronic di Padova e la vicepresidentessa e general manager della divisione “Transportation Solutions Business Unit - TSBU” della multinazionale Molex Incorporated, con base negli Stati Uniti, di cui Molex Zetronic è parte;
- nel corso di tale incontro l’azienda ha comunicato l’intenzione di cercare un possibile acquirente dello stabilimento, visto che il processo produttivo presente a Padova non sembra in grado di soddisfare le esigenze della multinazionale americana rispetto ad un mercato in mutamento come quello del settore automotive, per il quale Molex Zetronic realizza specifici prodotti customizzati per altre aziende e gruppi automobilistici.

Considerato che:

- la Molex Zetronic con sede a Padova impiega attualmente circa 170 dipendenti ed è la continuazione della Lazza Zedapa, un’azienda storica padovana salvata nel 1978 grazie alle liquidazioni degli allora 750 dipendenti;
- dopo l’annuncio dell’azienda si sono tenute assemblee sindacali, con FIOM e UILM, durante le quali i lavoratori e le lavoratrici, oltre a chiedere un nuovo incontro con l’azienda, hanno manifestato il proposito di non restare inermi e subire il corso degli eventi, ma di essere intenzionati a mettere in campo tutto ciò che sarà necessario per tutelare i loro posti di lavoro;
- tra le richieste, quella di garantire una continuità dell’attività dello stabilimento fino all’arrivo di un nuovo acquirente, evitando quindi di procedere allo smantellamento e vendita del suo contenuto tecnologico, che l’azienda mantenga una consultazione costante con lavoratori e le OO.SS., oltre a chiedere un interessamento alla vicenda anche da parte delle istituzioni.

La sottoscritta consigliera

interroga la Giunta regionale

per sapere se in merito alla vicenda esposta intenda farsi carico delle preoccupazioni delle lavoratrici e dei lavoratori, anche attivando l'Unità di Crisi della Regione Veneto e Veneto Lavoro.
